



■ **IL PROGETTO** Quinta edizione del Festival dell'Innovazione scolastica a Valdobbiadene

Un premio alla visione del "Volta"

Trasformazione dei luoghi di degrado in spazi di apprendimento e bellezza

INNOVARE la scuola è dare forma concreta all'educare. E alle porte di un nuovo inizio di anno scolastico suona ancor più significativo il prestigioso riconoscimento ricevuto dal Liceo Scientifico "Alessandro Volta", selezionato, tra oltre duecento istituti italiani, nella categoria A, come esperienza didattica innovativa di eccellenza, nell'ambito della quinta edizione del Festival dell'Innovazione Scolastica di Valdobbiadene (Tv).

Un risultato che premia l'impegno, la visione e la capacità di innovare su cui ha investito il liceo reggino e che dà linfa e nuova energia proprio a ridosso dei primi giorni di scuola.

Il Festival, nato con l'intento di far dialogare le scuole più coraggiose e visionarie d'Italia, è ormai un punto di riferimento per chi crede che la scuola debba essere un laboratorio di futuro. L'edizione del 5, 6 e 7 settembre, appena conclusa, ha riunito oltre 400 partecipanti tra dirigenti, docenti e operatori del settore di tutto il territorio nazionale. Alla manifestazione sono intervenuti Roberto Ricci, presidente Invalsi; Carmela Palumbo, capo dipartimento del ministero dell'Istruzione e del Merito; Damiano Previtoli, presidente Cspi e Francesco Manfredi, presidente Indire. Una preziosa occasione di dibattito su temi come la didattica innovativa e l'emergenza educativa e di confronto tra i progetti realizzati nelle scuole alla quale hanno preso parte attiva la dirigente scolastica Maria Rosa Monterosso e la professoressa Giuseppina Pontari, tutor del progetto di Pcto (Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento) che ha visto protagonisti di quest'avventura innovativa gli studenti della 3^aF Nuovo Ordinamento.

Il tema scelto per la quinta edizione del Festival è stato «promuovere e valutare le non cognitive Skills». Ciascun progetto ha risposto a un'idea condivisa: innovare non è solo un'opzione, ma una responsabilità. E a questa chiamata il "Volta" ha risposto con Cre.Di.Mi (Creare Distretti Micro per l'inclusione), un progetto selezionato dall'impresa sociale "Con i Bambini" nell'ambito del fondo per il contrasto alla povertà educativa minorile.

Il tema scelto per la quinta edizione del Festival è stato «promuovere e valutare le non cognitive Skills». Ciascun progetto ha risposto a un'idea condivisa: innovare non è solo un'opzione, ma una responsabilità. E a questa chiamata il "Volta" ha risposto con Cre.Di.Mi (Creare Distretti Micro per l'inclusione), un progetto selezionato dall'impresa sociale "Con i Bambini" nell'ambito del fondo per il contrasto alla povertà educativa minorile.

Il tema scelto per la quinta edizione del Festival è stato «promuovere e valutare le non cognitive Skills». Ciascun progetto ha risposto a un'idea condivisa: innovare non è solo un'opzione, ma una responsabilità. E a questa chiamata il "Volta" ha risposto con Cre.Di.Mi (Creare Distretti Micro per l'inclusione), un progetto selezionato dall'impresa sociale "Con i Bambini" nell'ambito del fondo per il contrasto alla povertà educativa minorile.



Peso:100%



L'iniziativa progettuale ha interessato alcuni quartieri della periferia sud di Reggio Calabria (Modena, San Sperato, Ciccarello e San Giorgio Extra) con l'obiettivo di coinvolgere concretamente gli attori sociali del territorio e di costruire un "Patto Educativo di Comunità" durevole nel tempo e utile a soddisfare i fabbisogni dei giovani attraverso il recupero di aree sociali, trasformando così un bisogno in una risorsa per la crescita educativa dei minori. Cuore pulsante dell'iniziativa la trasformazione dei luoghi di degrado in spazi di apprendimento e bellezza, attraverso laboratori urbani outdoor e l'uso creativo dell'intelligenza artificiale. Gli studenti, guidati dall'architetto Roberto Iero (esperto esterno del Pcto), dopo una prima fase esplorativa attraverso passeggiate urbane, hanno rielaborato fotograficamente angoli abbandonati della città immaginandoli come potrebbero diventare: un'antica fabbrica diventa un osservatorio astronomico; una piazza vuota si trasforma in spazio per yoga e meditazione; un giardino abbandonato prende vita come biblioteca; un campo di calcio divenuto discarica rinasce come piscina pubblica. Le immagini rielaborate dall'IA sono state inserite in contenitori espositivi, realizzando i cosiddetti "sipari urbani" dotati inoltre di QR code per permettere, attraverso l'utilizzo di Avatar, di conoscere la storia di quei

luoghi. Il valore del progetto va ben oltre la creatività: i ragazzi hanno imparato ad affrontare problemi reali, sviluppato competenze trasversali e relazionali, rafforzato il senso di responsabilità e la fiducia in sé stessi. Hanno scoperto che anche una periferia può essere centrale se abitata dalla partecipazione.

Il progetto, realizzato in collaborazione con l'Istituto Tecnico Economico "R. Piria Ferraris Da Empoli" rientra nell'ambito della partnership con Ciofs Calabria, in qualità di capofila, ActionAid e Arci Reggio Calabria. "Cre.Di.Mi." è inoltre un esempio replicabile in ogni angolo d'Italia dove ci sia un luogo dimenticato e una comunità disposta a credere nella scuola come motore di cambiamento. Visioni condivise di rigenerazione, identità e futuro. Il Liceo "Volta" ha colto questa preziosa occasione per farsi portavoce di un bisogno a cui la scuola, oggi più che mai, è chiamata a rispondere. Quello di coltivare non solo conoscenze, ma anche le fondamenta invisibili ma decisive delle non cognitive skills: empatia, resilienza, creatività, pensiero critico. Il futuro si costruisce dove si ha il coraggio di sognare. Sempre un sogno per Volta.

a.i.

L'iniziativa
ha interessato
alcuni rioni
della periferia
sud di Reggio



Peso:100%



I ragazzi della 3ª F nuovo ordinamento del Liceo "Volta", una sessione seminariale del Festival, alcune installazioni degli studenti. Sotto: Pontari, Raffaelli e Monterosso. In basso a dx Monterosso con Previtali



Peso: 100%

Il presente documento non è riproducibile, e' ad uso esclusivo del committente e non e' divulgabile a terzi.

477-001-001



Liceo modello
Laboratori urbani
outdoor e uso creativo
dell'intelligenza
artificiale



Peso: 100%